



ASSESSORATO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE  
EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

## I TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Incontri di formazione  
Ottobre-novembre 2015



## Obiettivo, destinatari e contenuti dell'incontro

Obiettivi della giornata:

- Favorire la conoscenza degli aspetti fondanti i tirocini con particolare attenzione al "tirocinio inclusivo"
- Approfondire le condizioni e le modalità attuative di questo tirocinio
- Promuovere una riflessione condivisa su l'applicazione di questo istituto nel territorio e da parte di tutti i soggetti coinvolti

I destinatari dell'incontro sono gli operatori dei servizi Sociali, Socio-Sanitari, del Lavoro

Gli argomenti trattati sono:

1. Finalità e caratteristiche dei tirocini
2. I tirocini in Emilia-Romagna
3. I tirocini inclusivi: caratteristiche
4. I tirocini inclusivi: soggetti coinvolti
5. Il progetto formativo personalizzato
6. Il Portale

La giornata comprenderà un momento di lavoro in sottogruppi, che consentirà a tutti i partecipanti di esprimere e condividere riflessioni, punti di vista, dubbi, osservazioni sulle tematiche affrontate.



ASSESSORATO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE  
EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

**I TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO FINALIZZATI  
ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE**

## 1. Finalità e caratteristiche dei tirocini

Incontri di formazione  
Ottobre-novembre 2015

«IL TIROCINIO È UNA MISURA DI POLITICA ATTIVA, FINALIZZATA A CREARE UN CONTATTO DIRETTO TRA UN SOGGETTO OSPITANTE E IL TIROCINANTE ALLO SCOPO SI FAVORIRNE L'ARRICCHIMENTO DEL BAGAGLIO DI CONOSCENZE, L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI E L'INSERIMENTO O IL REINSERIMENTO LAVORATIVO.

IL TIROCINIO CONSISTE IN UN PERIODO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E DI FORMAZIONE IN SITUAZIONE CHE NON SI CONFIGURA COME UN RAPPORTO DI LAVORO».

(Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante «Linee-guida in materia di tirocini» del 24 gennaio 2013)

«LA REGIONE, NEL RISPETTO DEI LIVELLI ESSENZIALI FISSATI IN MATERIA DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE, DISCIPLINA I TIROCINI (...) QUALI MODALITÀ FORMATIVE, NON COSTITUENTI RAPPORTI DI LAVORO, FINALIZZATE, IN VIA ESCLUSIVA, A SOSTENERE LE SCELTE PROFESSIONALI E A FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE MEDIANTE LA CONOSCENZA DIRETTA DEL MONDO DEL LAVORO».

L.R. 7/2013 «Disposizioni in materia di tirocini. modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)» - Art. 1

- Nel 2015, con un'ulteriore Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio, viene introdotto il **Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.**
- La Regione Emilia Romagna, con la **LR 14/2015** («Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari») **inserisce il Tirocinio inclusivo tra le misure di Politica attiva del lavoro** realizzabili in Regione a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.

- Le tipologie di tirocinio oggi disponibili sono 4:
  - A. Tirocinio formativo e di orientamento;
  - B. Tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro;
  - C. Tirocinio rivolto a persone con disabilità e in condizione di svantaggio;
  - D. Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Nelle pagine che seguono, si fornisce un riepilogo delle caratteristiche salienti di ciascuna tipologia di tirocinio.

## A. Tirocinio formativo e di orientamento

### OBIETTIVI

Accompagnare i giovani nel **passaggio tra il percorso formativo** (scuola, formazione professionale, università) e il **mondo del lavoro**, agevolando le scelte professionali e migliorando l'occupabilità mediante un'esperienza di formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro stesso.

### DESTINATARI

Persone che hanno conseguito un **titolo studio** al massimo da **1 anno**.

### INDENNITÀ

Corrisposta esclusivamente dal **soggetto ospitante**

### DURATA

Massimo **6 mesi** (comprese eventuali proroghe).

### RIPETIBILITÀ

**Mai ripetibile**

## B. Tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro

### OBIETTIVI

Favorire un **percorso di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro**, agevolando l'avvicinamento (o il riavvicinamento) al lavoro di determinati soggetti coinvolti.

### DESTINATARI

- Persone **disoccupate** (anche in mobilità) e **inoccupate**;
- Lavoratori in regime di **cassa integrazione**, sulla base degli accordi in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali

### INDENNITÀ

Corrisposta esclusivamente dal **soggetto ospitante**

### DURATA

Massimo **12 mesi** (comprese eventuali proroghe).

### RIPETIBILITÀ

**Mai ripetibile**



## C. Tirocinio rivolto a persone con disabilità e in condizione di svantaggio

### OBIETTIVI

Agevolare la **transizione scuola-lavoro** e le scelte professionali da un lato, e favorire l'**inserimento o il reinserimento** nel mondo del lavoro dall'altro, delle **persone in difficoltà** (svantaggiati, disabili, ecc.)

### DESTINATARI

Persone con **disabilità** (L. 68/99);

Persone **svantaggiate** (L. 381/91)

Persone richiedenti **asilo**

Titolari di **protezione internazionale** o umanitaria

Persone in condizione di

### INDENNITÀ

In **deroga**: può essere corrisposta da un soggetto diverso dal soggetto ospitante, (**Pubblica Amministrazione, altri soggetti**)

### DURATA

•Massimo **12 mesi** per svantaggiati, richiedenti asilo e in regime di protezione umanitaria o sociale

•Massimo **24 mesi** per disabili

### RIPETIBILITÀ

In **deroga**:

•**Invalidi psichici / con disabilità certificata >79%**: ripetizioni: 1 automatica, n successive previa valutazione positiva dell'OTV

•**Altri C**: 1 ripetizione (OTV)

## D. Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione

### OBIETTIVI

Agevolare l'inclusione sociale di persone in particolare difficoltà e condizioni di svantaggio.

### DESTINATARI

- Persone prese in carico dai servizi sociali e/o sanitari
- Persone disabili o in condizione di svantaggio sociale
- Persone in condizione di grave disagio economico e sociale

### DURATA

Massimo 24 mesi (comprese le proroghe)

### INDENNITÀ

In deroga: può essere corrisposta da un soggetto diverso dal soggetto ospitante, (Pubblica Amministrazione, altri soggetti)

### RIPETIBILITÀ

In deroga: n ripetizioni possibili previa valutazione positiva dell'OTV

## Ulteriori deroghe relative ai tirocini C e D

### Importo dell'indennità/impegno

- L'indennità può non essere corrisposta se il tirocinante presta servizio fino a 12 ore a settimana;
- L'indennità deve essere almeno di 200 euro se il tirocinante presta servizio per più di 12 e fino a 25 ore a settimana

### Conteggio dei partecipanti

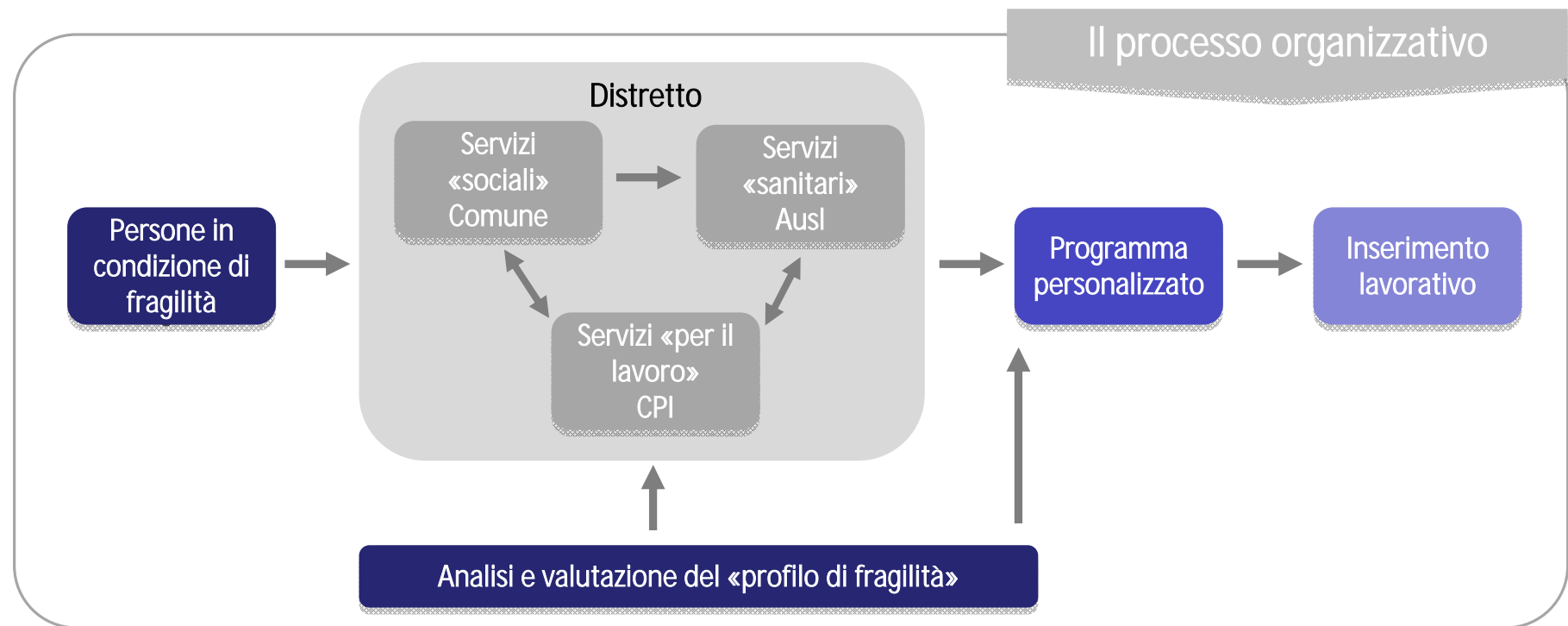
I tirocinanti **non sono conteggiati** nel numero totale di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare contemporaneamente.

### Finanziamento e ripetibilità

La valutazione dell'opportunità di utilizzare, caso per caso, una deroga **su finanziamento e ripetizione**, è degli **Organismi tecnici di valutazione (OTV)**, composti da esperti del lavoro e delle politiche sociali e socio-sanitarie. Gli OTV rimangono attivi, per i tirocini C e D, fino all'attivazione dell'equipe multi-professionale prevista dalla LR 14/2015.

- Come già accennato, i tirocini inclusivi sono ricompresi all'interno della L.R. 14/2015 «Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari».
- Tale legge ha infatti come finalità principale quella di **promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità** e individua appunto il tirocinio inclusivo come uno degli strumenti da attivare per perseguire tali obiettivi.
- Le **principali novità** introdotte dalla legge riguardano gli aspetti che seguono:
  - Le persone incontrano, in ogni struttura, un **«operatore dei servizi integrati»** che svolgerà le stesse funzioni indipendentemente dal servizio di appartenenza/accesso;
  - La valutazione dell'utenza viene realizzata attraverso il **“profilo di fragilità”** costituito da item definiti, unici e condivisi;
  - Per le persone si attiva **un'equipe multi-professionale** composta da operatori dei 3 servizi;
  - Viene elaborato un **programma personalizzato** che prevede interventi sui tre ambiti, condizionati dalla partecipazione attiva dell'utente;
  - Un **«responsabile del caso»** monitora l'attuazione del programma definito.

- Perché questo sia possibile, la legge ha previsto che:
  - il territorio dei CPI venga fatto coincidere con quello dei **Distretti Socio-sanitari**;
  - nel territorio i tre Servizi agiscano in base a un **“Accordo di programma”**;
  - sia definita una **programmazione regionale e distrettuale** che identifichi le risorse per l'integrazione.





ASSESSORATO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE  
EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

**I TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO FINALIZZATI  
ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE**

## 2. I tirocini in Emilia Romagna

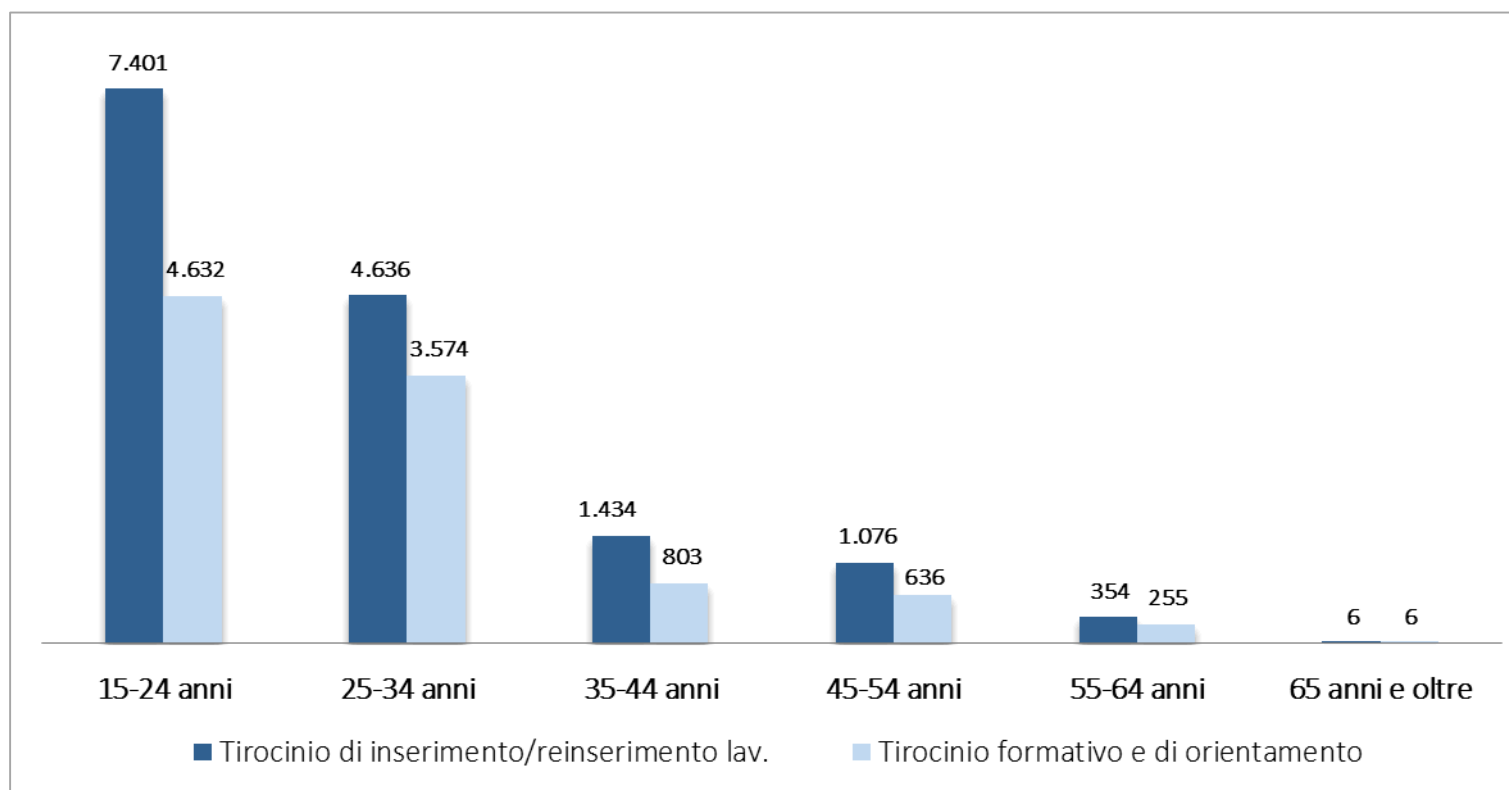
Incontri di formazione  
Ottobre-novembre 2015

## I tirocini in Emilia-Romagna: una sintesi

- In Regione Emilia-Romagna i tirocini costituiscono una **misura importante di politica attiva del lavoro**.
- Nel periodo **gennaio 2014 - maggio 2015** si registrano sul territorio regionale **25.314 movimenti di tirocinio** che hanno interessato **22.995 Persone**.

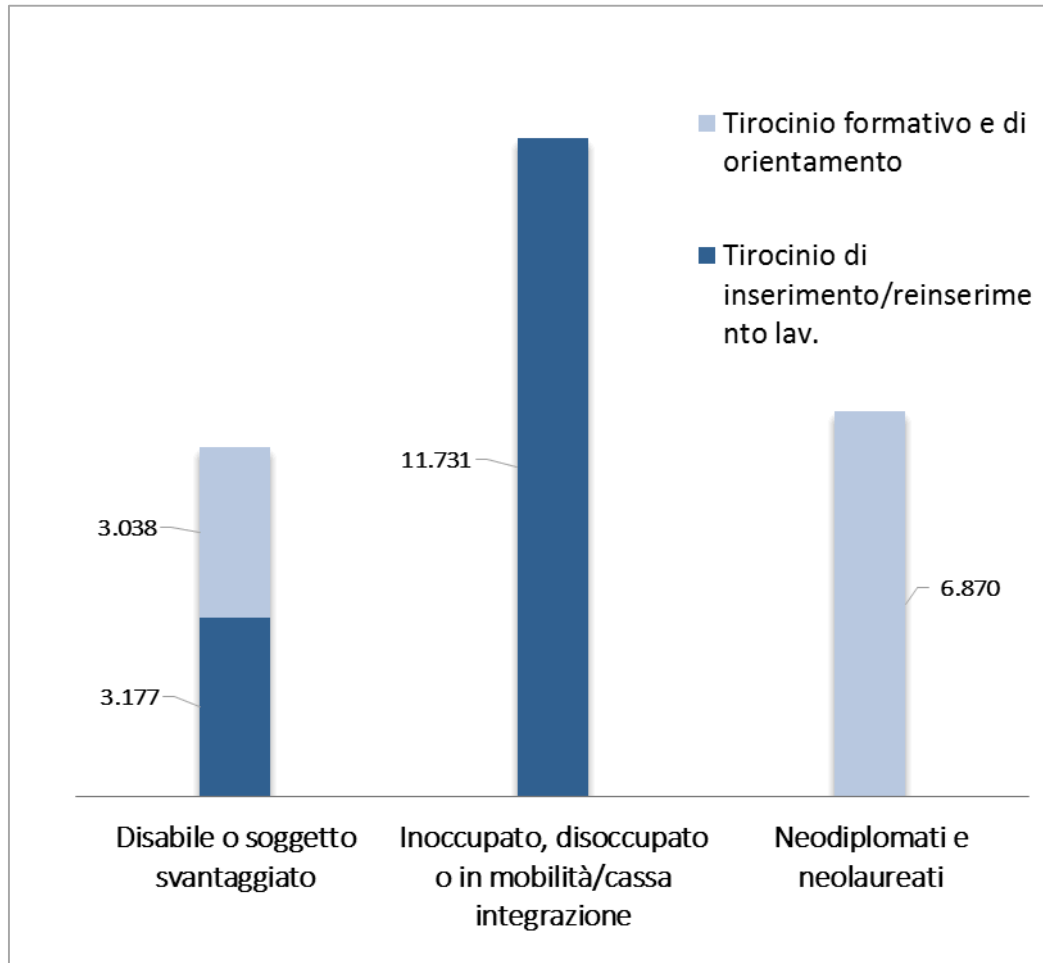
Nelle pagine che seguono si forniscono alcuni dati di sintesi sulle principali «dimensioni» dei tirocini attivati sul territorio regionale.

- Dei 25.314 movimenti di tirocinio attivati, la maggior parte riguarda i giovani tra i 15 e i 24 anni d'età.
- L'80% dei movimenti di tirocinio ha interessato persone con età inferiore a 34 anni.



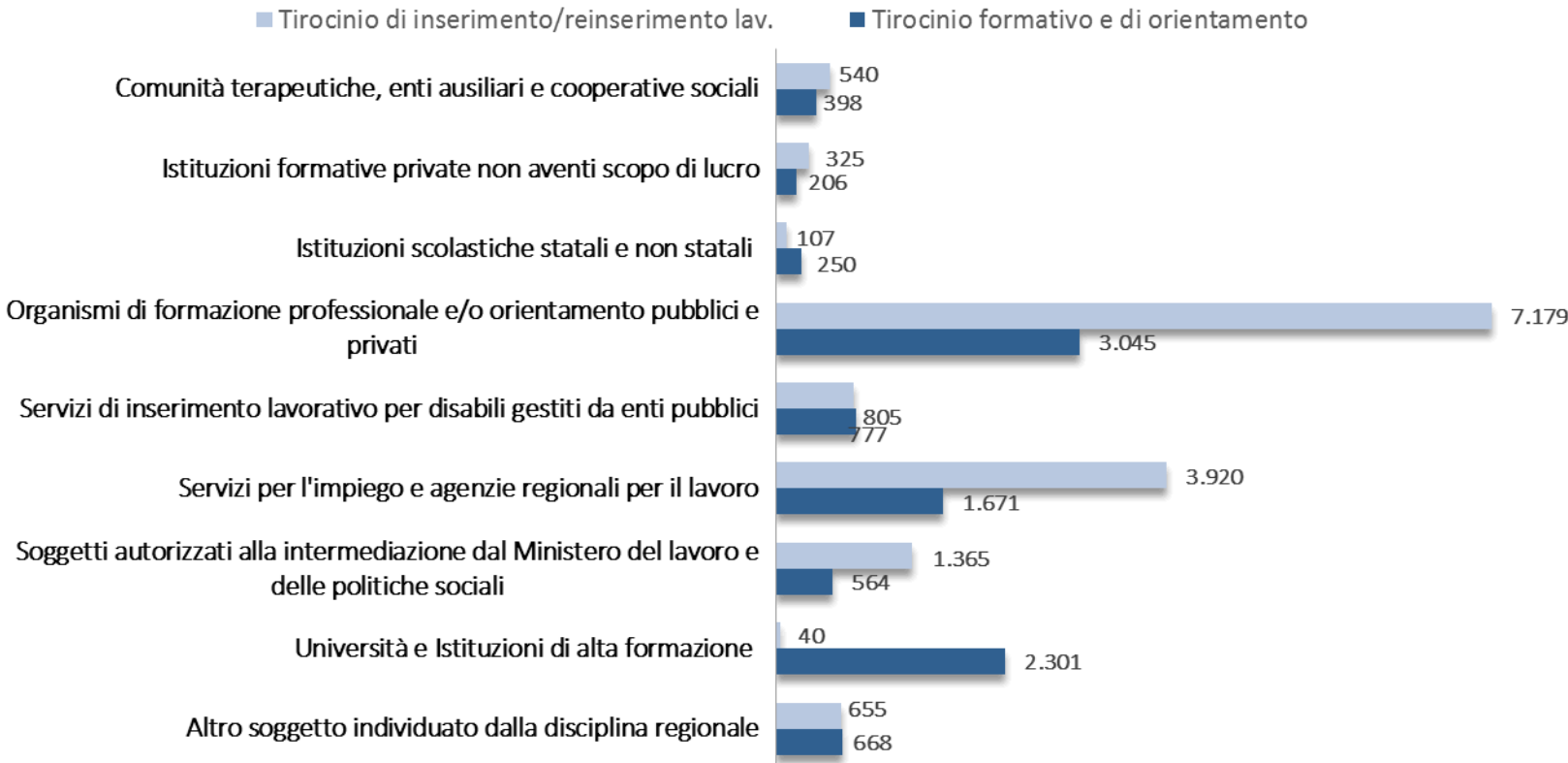


## Le categorie di tirocinante



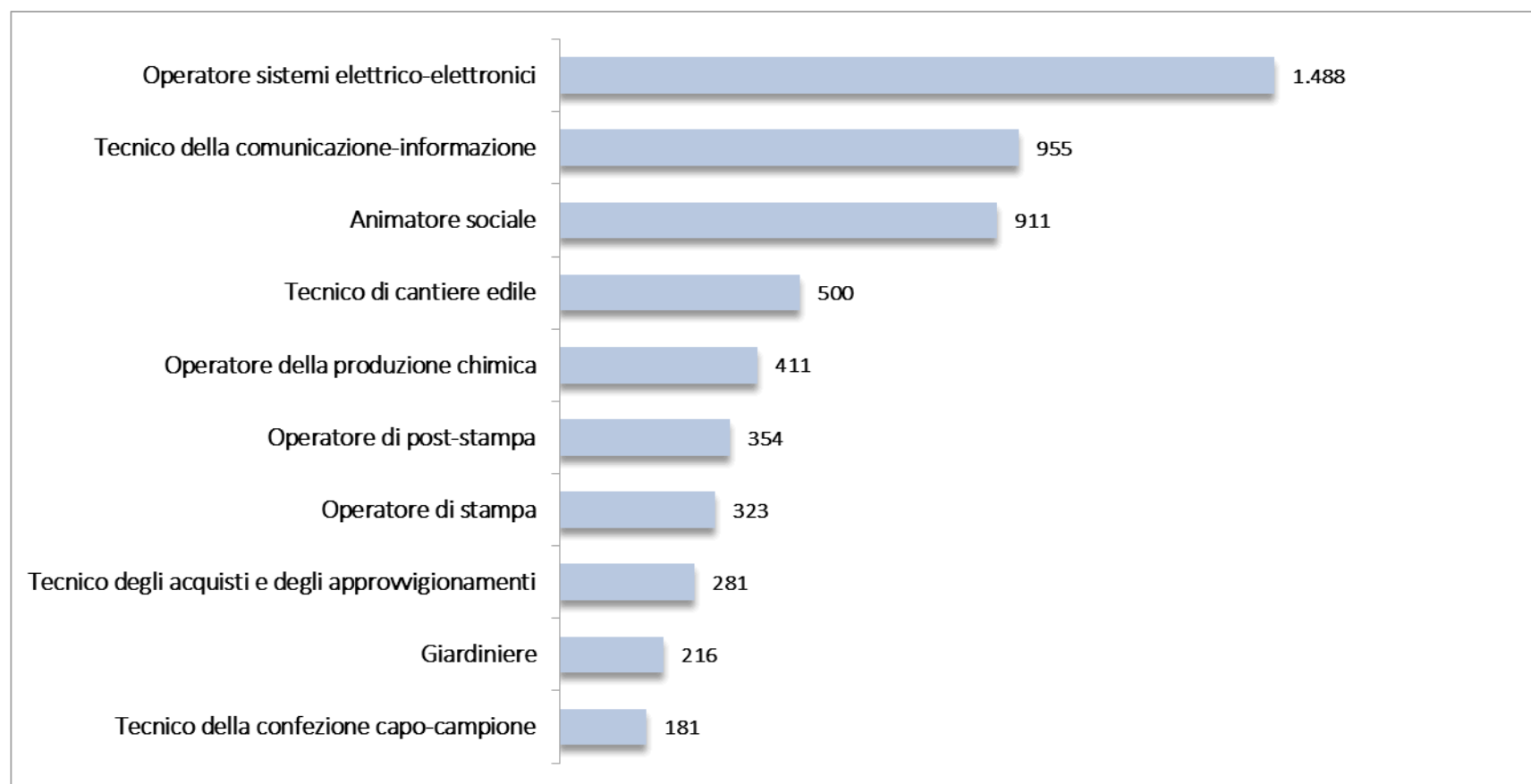
- «Inoccupati, disoccupati o in mobilità/cassa integrazione» svolgono esclusivamente tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo.
- «Neodiplomati e neolaureati» fanno riferimento a tirocini formativi e di orientamento.
- «Disabili e soggetti svantaggiati» si distribuiscono invece più o meno uniformemente tra le due tipologie di tirocinio.

- La maggior parte dei tirocini viene promossa da **Organismi accreditati di formazione professionale e/o orientamento**, pubblici e privati.



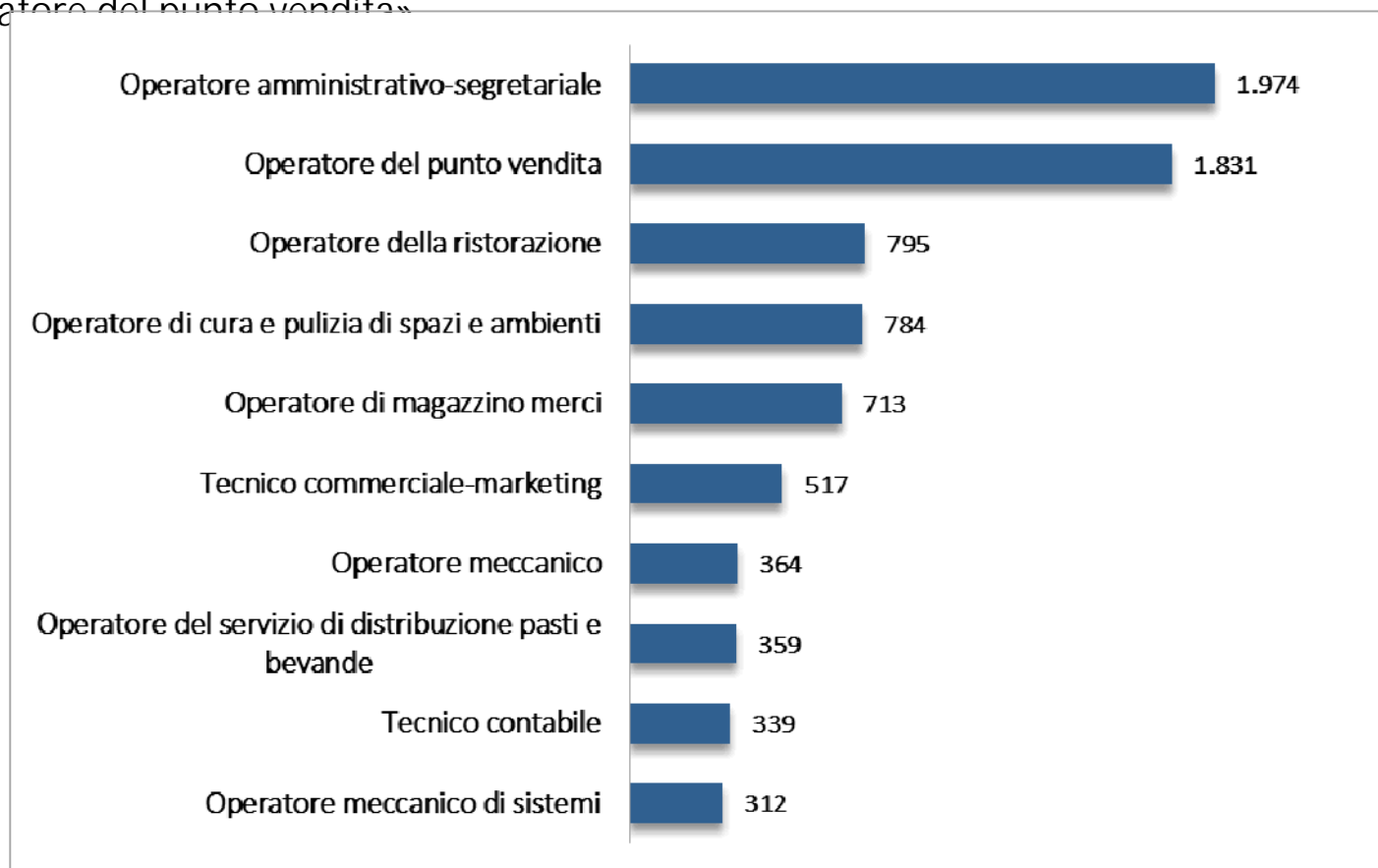
## Le qualifiche SRQ nei tirocini formativi e di orientamento

- Tra le **qualifiche SRQ** maggiormente indicate nei progetti relativi a **tirocini formativi e di orientamento** figurano «Operatore sistemi elettrico-elettronico», «Tecnico della Comunicazione-informazione» e «Animatore sociale».



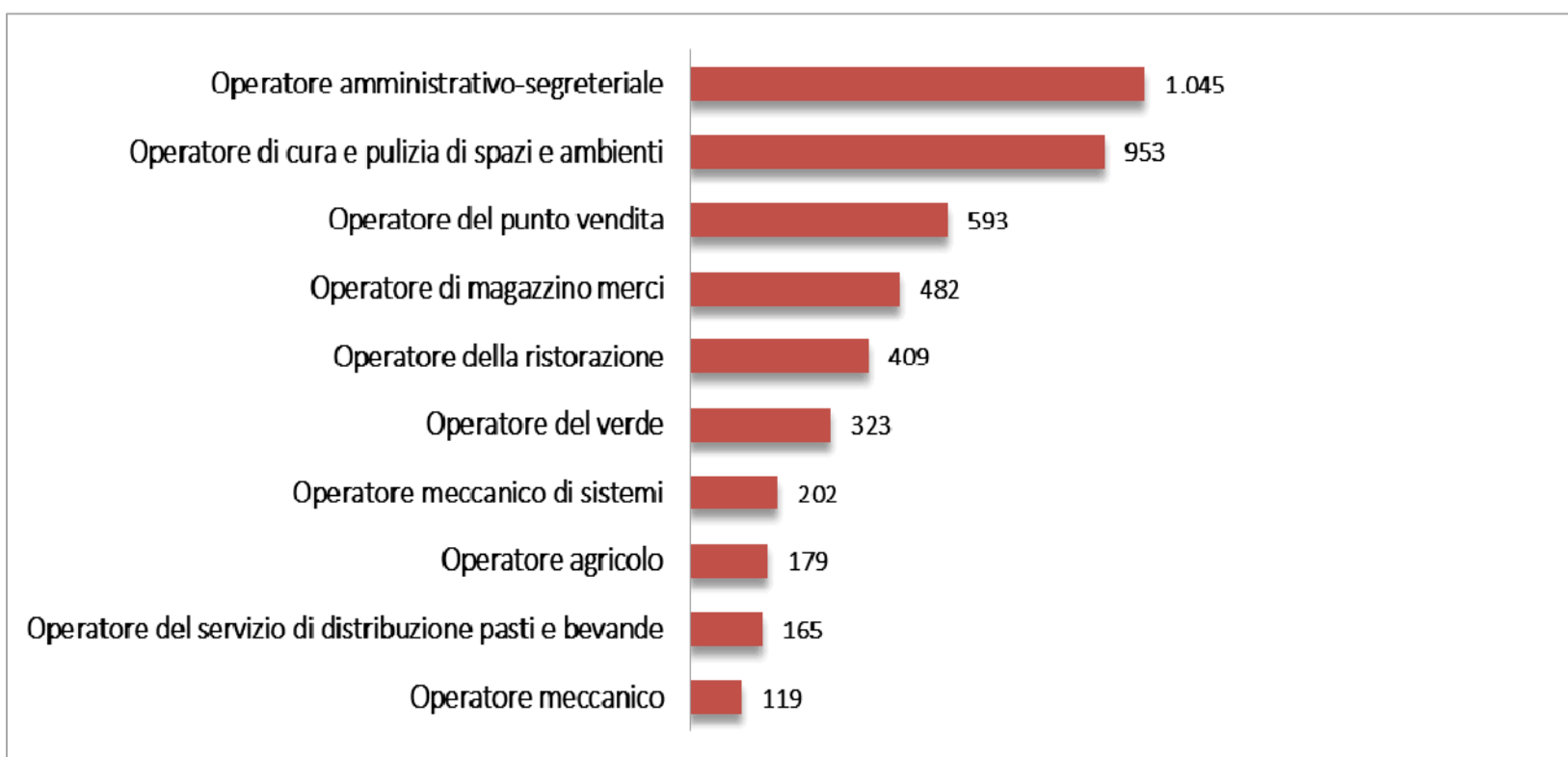
## Le qualifiche SRQ nei tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo

- Tra le qualifiche SRQ maggiormente indicate nei progetti relativi a tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo si segnalano «Operatore amministrativo segretariale» e «Operatore del punto vendita».



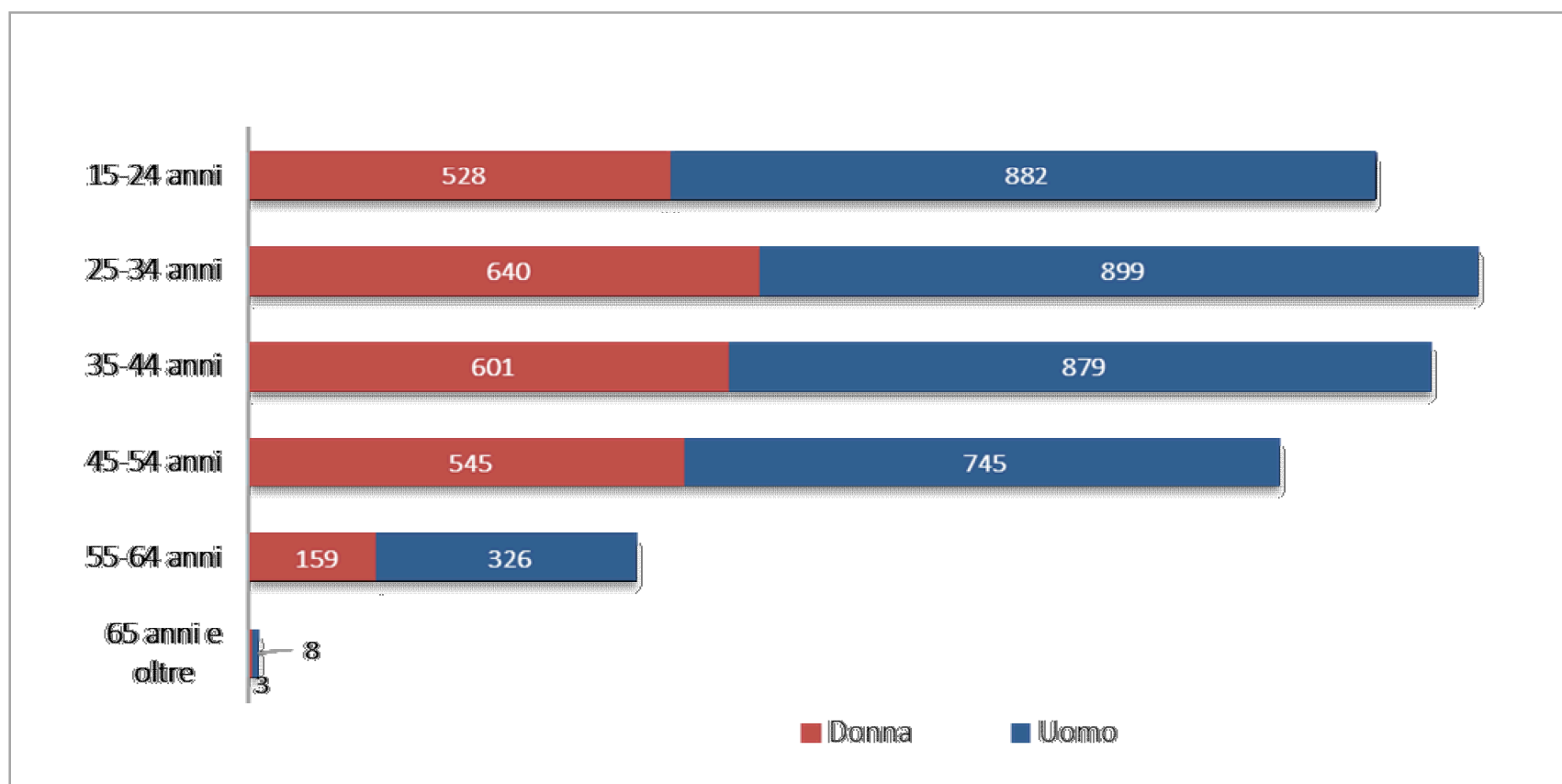
## Le qualifiche SRQ nei tirocini attivati con soggetti disabili e svantaggiati

- Le qualifiche SRQ maggiormente indicate rispetto alla popolazione «target» composta dai soggetti disabili e svantaggiati fanno riferimento a «Operatore amministrativo-segretariale» e «Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti»



## Tirocinanti disabili o svantaggiati: dati su età e genere

- I tirocinanti disabili e svantaggiati si distribuiscono abbastanza uniformemente tra le classi di età «15-24 anni», «25-34 anni» e «35-44 anni».
- Per ciascuna classe di età, la percentuale di uomini è superiore al 50% ed è complessivamente del 60%.





ASSESSORATO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE  
EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

**I TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO FINALIZZATI  
ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE**

### 3. I tirocini inclusivi: caratteristiche

Incontri di formazione  
Ottobre-novembre 2015

- I tirocini «inclusivi» sono «tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale o dai servizi sanitari competenti» (L.R. 14/2015).
- La condizione di «**persona presa in carico**» sancisce lo **stato di fragilità e vulnerabilità** in cui la persona si trova.
- Lo **stato di «presa in carico»** è definito da ciascun Servizio sociale professionale o Servizio sanitario, secondo le **proprie norme, regole, procedure**.
- Il tirocinio «inclusivo» è lo strumento che, attuandosi secondo regole specifiche, può fornire opportunità a persone fragili-vulnerabili per le quali sono inadeguati altri strumenti.



- Le persone possono essere «**fragili e vulnerabili**» perché:
  - Presentano **problemi socio-sanitari** tali per cui è necessario un intervento che abbia obiettivi di apprendimento, durata e regole di riconoscimento dell'indennità, che rendano l'inserimento possibile (es: persone che possono avere problemi di tenuta relativamente al contesto lavorativo, ai compiti assegnati, di relazione sociale, di apprendimento, ecc.);
  - Presentano **problemi economici** che richiedono l'attivazione di un intervento con la massima urgenza. La possibilità di corresponsione dell'indennità da parte della Pubblica Amministrazione costituisce una condizione facilitante l'individuazione del soggetto ospitante.
  - Si trovano in una **situazione di problematicità «mista»**, dove sono presenti fattori di entrambe le tipologie, diversamente combinati e a livelli diversi di intensità.

### Durata

Massimo **24 mesi**. Il tirocinio può però essere **prorogato** (entro i 24 mesi) o **ripetuto**, con le stesse **caratteristiche**, a seguito di attestazione di necessità da parte del servizio pubblico che ha in carico la persona

### Indennità

Viene corrisposta, di norma, da parte dell'ente che ha preso in carico il tirocinante

### Conteggio dei partecipanti

Non vengono conteggiati per stabilire il **limite massimo di tirocini** per ciascun ente ospitante

### Obiettivi di apprendimento

È possibile acquisire **competenze socio-relazionali** oppure **competenze tecnico-professionali**, oppure entrambe.

- Per le persone che svolgono un'esperienza attraverso il tirocinio «inclusivo» sono previsti obiettivi di apprendimento che possono consistere in :
  - competenze **socio-relazionali**;
  - competenze **tecnico- professionali**.

In fase di progettazione sarà **obbligatorio scegliere almeno una competenza da acquisire** all'interno di una delle due fattispecie.

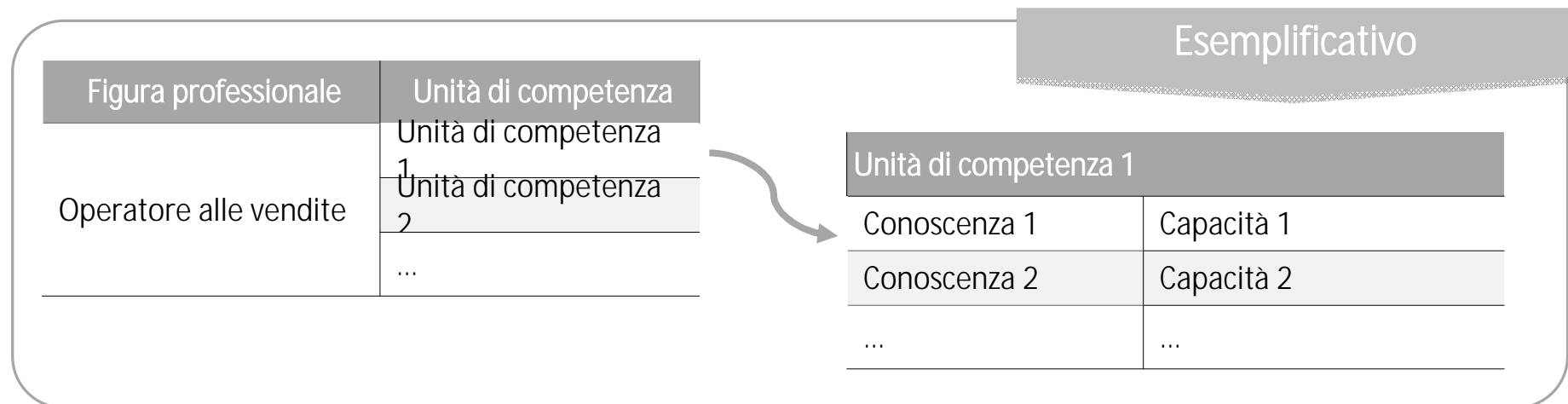
- In fase di elaborazione del **progetto personalizzato di tirocinio**, l'operatore del soggetto che ha in carico la persona identifica le competenze che costituiscono l'obiettivo formativo del tirocinio e le indica al soggetto promotore (quando i due soggetti non coincidono).

- Le competenze socio-relazionali che possono costituire obiettivo del progetto formativo personalizzato riguardano i seguenti aspetti:
  - Organizzare e gestire il proprio trasferimento verso il lavoro e dal lavoro individuando soluzioni che consentano il **raggiungimento continuo e puntuale della destinazione prevista**;
  - Comprendere l'impegno richiesto relativo alla presenza nel luogo di lavoro (giornate, orari) e assumerlo come vincolante per assicurare una **presenza continua e regolare**;
  - Comprendere ed **eseguire i compiti assegnati** acquisendo le informazioni necessarie alla realizzazione del lavoro, chiedendo un riscontro sul proprio operato e accettandone gli esiti;
  - Individuare correttamente i **ruoli presenti nell'ambiente di lavoro**, riconoscendone le caratteristiche specifiche (datore di lavoro, colleghi, ecc.) al fine di instaurare **rapporti interpersonali finalizzati alla collaborazione**.

- Adottare **comportamenti adeguati al contesto di inserimento**, rispettando le regole vigenti e adottando corrette modalità comunicative, chiedendo informazioni sul proprio operato, accettando il feedback di riscontro al proprio operato;
- Presidiare con costanza gli **aspetti di pulizia della propria persona e di cura di sé** al fine di presentare un aspetto complessivo adeguato al contesto;
- Leggere i segnali di apprezzamento e successo che vengono espressi nel luogo di lavoro al fine di migliorare il **grado di stima di sé**, di fiducia nelle proprie possibilità, **di motivazione al lavoro**;
- Acquisire la capacità di **cogliere gli aspetti positivi** derivanti dall'averne un ruolo e delle relazioni all'interno di un'organizzazione lavorativa nel compiere azioni utili in risposta alle proprie ed altrui aspettative.

## Le competenze tecnico-professionali (1/2)

- Le competenze tecnico-professionali che possono costituire obiettivo formativo del tirocinio sono contenute nel **Repertorio Regionale delle Qualifiche**.
- Questo Repertorio comprende **139 figure professionali**, individuate come quelle maggiormente presenti nel mercato del lavoro regionale
- Tali figure professionali costituiscono lo **standard di riferimento** per progettare la formazione e valutare le competenze.
- In particolare, ogni figura professionale è descritta per **unità di competenza**, la quale comprende al suo interno specifiche **conoscenze** e **capacità**. La competenza è intesa quindi come **un insieme** di conoscenze e capacità.



- La persona che fa un tirocinio inclusivo e che può acquisire conoscenze e/o capacità tecnico professionali deve avere queste indicate nel progetto personalizzato, nel numero che la situazione concreta si ritiene possa rendere possibile.
- Tali conoscenze e capacità, quando indicate come obiettivo formativo, devono essere:
  - **Previste all'inizio**, nel progetto formativo, individuandole all'interno del Repertorio Regionale delle Qualifiche;
  - **Verificate alla fine**, secondo quanto previsto dal «Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze».
- L'orientamento della Regione è: **NON TOGLIERE UN'OPPORTUNITA' ALLE PERSONE**

## La certificazione delle competenze in Emilia Romagna

- Secondo il sistema della Regione Emilia Romagna\*, la **certificazione delle competenze** serve a dare evidenza di quanto la persona ha appreso (nel lavoro, nella formazione.), registrando i progressi acquisiti su un documento ufficiale che viene rilasciato alla persona e repertoriato dalla Regione.
- La certificazione riguarda l'intera unità di competenza (per questo si parla di «**Certificato di competenza**»).
- Nel caso in cui la persona abbia appreso singole conoscenze e/o capacità, queste vengono «**formalizzate**» e attestate su un documento ufficiale («**Scheda conoscenza-capacità**»).
- L'intento è quello di **valorizzare ogni conoscenza e capacità conseguita**, non perdendo niente di quanto, a volte con molta fatica, è stato acquisito.
- Le singole «**Schede conoscenza-capacità**» possono essere progressivamente cumulate e consentire l'**acquisizione di un certificato di Competenza e di una Qualifica Regionale** (in via di riconoscimento a livello nazionale).

\*SRFC\_Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze



## La certificazione delle competenze nei tirocini D

Il **progetto personalizzato nel tirocinio D** può prevedere, come obiettivo formativo, l'apprendimento di competenze tecnico-professionali.

Quando è così, valgono le regole degli altri tirocini e cioè:

- al termine del tirocinio, attraverso l'esame di «prove» (le evidenze), viene valutata l'effettiva acquisizione di conoscenze e/o capacità.
- se la valutazione ha un esito positivo, viene rilasciata una «**Scheda conoscenza-capacità**».

Questo processo è gestito da un soggetto certificatore che svolge la sua attività in termini di servizio: l'operatore incontra il tirocinante, verifica l'acquisizione progressiva delle conoscenze e/o capacità, fornisce indicazioni sulle possibili modalità per la loro acquisizione.

Le attività svolte dal soggetto certificatore, a fronte del rilascio della **Scheda conoscenza-capacità**, sono a carico della Regione.

Il tirocinio è ritenuto valido se il tirocinante acquisisce almeno una conoscenza o una capacità.

L'accertamento dell'avvenuta acquisizione avviene in base alle regole SRFC.



ASSESSORATO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE  
EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

**I TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO FINALIZZATI  
ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE**

## 4. I tirocini inclusivi: soggetti coinvolti

Incontri di formazione  
Ottobre-novembre 2015



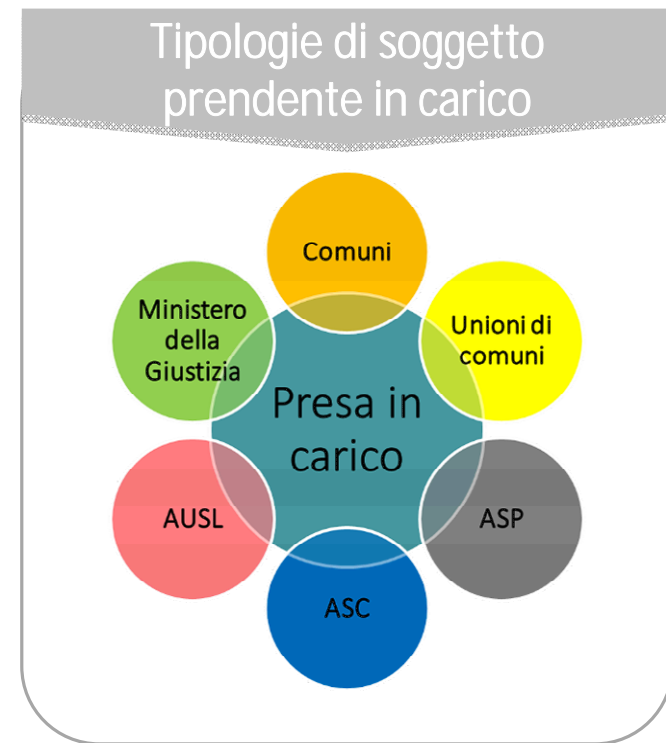
Nell'attuazione del tirocinio inclusivo sono coinvolti:

- un **Soggetto che ha in carico la persona** (specifico di questa tipologia di tirocinio, presupposto per la sua attivazione);
- un Soggetto Promotore;
- un Soggetto Ospitante;
- un Tirocinante;
- un Soggetto Certificatore (se è previsto l'apprendimento delle competenze tecnico-professionali)
- un **Tutor responsabile didattico-organizzativo**, con precise caratteristiche specifiche.

Nelle pagine che seguono si analizzano nel dettaglio tali peculiarità.

## Il soggetto che ha in carico la persona

- Come definito nelle «Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione» e recepito dalla L.R. 14/2015, il tirocinio può essere attivato solo a favore di persone **prese in carico** da:
  - Un Servizio Sociale Professionale
  - Un Servizio Sanitario
- **Questi servizi valutano** se, per la persona che hanno in carico, il tirocinio D costituisce un'opportunità adeguata di inserimento e apprendimento.
- Il «soggetto che ha in carico» la persona ha generalmente la **conoscenza delle sue caratteristiche**, delle sue **fragilità** e vulnerabilità ed è in condizione di mettere in campo **competenze professionali idonee** a comprendere le reali possibilità e necessità del soggetto.
- Nel progetto formativo personalizzato, deve essere indicato l'ente che ha in carico il soggetto.



- I tirocini devono essere promossi da **soggetti terzi rispetto ai tirocinanti e ai datori di lavoro** che li ospitano: tali soggetti garantiranno la regolarità e la qualità dei percorsi attivati.
- Sono soggetti promotori quelli previsti dalla L.17/2005 e s.s. m.m..
- Per poter attivare un tirocinio, il soggetto promotore deve:
  - Individuare un **tutore responsabile**, messo a disposizione del tirocinante, che segua gli aspetti didattici e organizzativi del tirocinio;
  - Garantire al tirocinante l'**assicurazione** contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
  - Stipulare la **convenzione con il soggetto ospitante**
  - Redigere, in base alle indicazioni di questi, il **progetto personalizzato del tirocinante** in cui si definiscono modalità attuative (es. orario, luogo di svolgimento delle attività, ecc.) e obiettivi formativi del tirocinio (es. competenze socio-relazionali e/o tecnico-professionali da acquisire);
  - Inviare convenzione e progetto formativo alla Regione, tramite la **piattaforma Lavoro per Te**, entro il giorno prima dell'avvio del tirocinio.

- È il **datore di lavoro**, pubblico o privato, che ospita il tirocinante. Stipula con il soggetto promotore la convenzione e collabora con esso alla redazione del progetto personalizzato, al quale dovrà assegnare la sua approvazione. È inoltre il soggetto che effettua la CO di avviamento del tirocinio.
- Per accogliere un tirocinante, il soggetto ospitante deve:
  - Individuare un **responsabile** che segua il tirocinante durante il percorso;
  - Sottoscrivere con un soggetto promotore la **convenzione** e il progetto personalizzato per il tirocinante tramite la piattaforma Lavoro per Te;
  - Inviare entro il giorno precedente l'avvio del tirocinio la **comunicazione obbligatoria** alla Regione tramite il SARE;

Il soggetto ospitante ha inoltre ulteriori **vincoli formali** per cui:

- Non deve aver effettuato **licenziamenti nei 12 mesi precedenti** l'attivazione del tirocinio, né aver usufruito di **ammortizzatori sociali** nell'ambito di attività del tirocinio;
- Deve essere in regola con le assunzioni L. **68/99**.

- Al termine di un tirocinio, per valutare in modo obiettivo se il tirocinante ha conseguito le capacità e conoscenze indicate nel suo progetto formativo, la Regione prevede l'erogazione del **servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze**, obbligatorio per tutti i percorsi avviati a partire dal 1° settembre 2014.
- Già all'atto della progettazione del tirocinio, il tirocinante individua tra i certificatori autorizzati il soggetto che effettuerà la formalizzazione e certificazione delle competenze al termine del suo percorso.
- Prima dell'avvio del tirocinio, **anche il soggetto certificatore** individuato **deve sottoscrivere** - tramite la piattaforma Lavoro per Te - **il progetto personalizzato** redatto dal soggetto promotore.
- Al termine del tirocinio, il soggetto certificatore procede con l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione. Se l'accertamento dimostra che sono state acquisite con il tirocinio le capacità e conoscenze indicate nel progetto formativo, al tirocinante viene rilasciata la «**Scheda Capacità e Conoscenze**».

## I soggetti coinvolti: ruoli possibili

- L'ente che ha in carico la persona, l'ente promotore e l'ente ospitante possono essere **diversi tra loro**, o, al contrario, **coincidere parzialmente**, secondo una modalità regolata al fine di garantire il corretto svolgimento del tirocinio.
- Il vincolo è che l'ente promotore non coincida con l'ente ospitante.

Caso 1			
Ente	In carico	Prom.	Osp.
Ente A	X		
Ente B		X	
Ente C			X

Caso 2			
Ente	In carico	Prom.	Osp.
Ente A	X	X	
Ente B			X

Caso 3			
Ente	In carico	Prom.	Osp.
Ente A	X		X
Ente B		X	



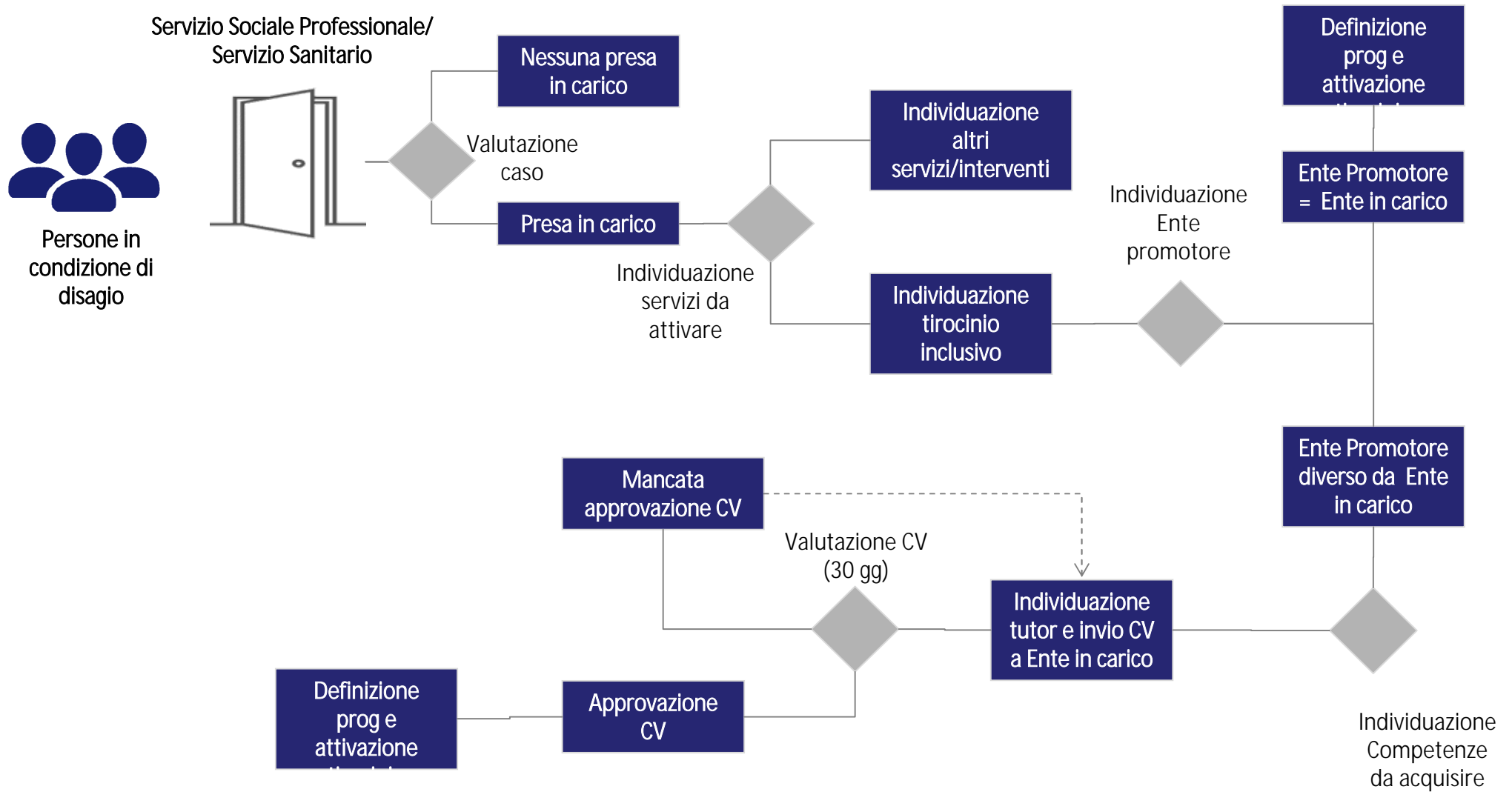
## Il tutor responsabile didattico-organizzativo (1/2)

- I soggetti che possono promuovere un «tirocinio inclusivo» sono gli stessi che promuovono le altre tipologie di tirocinio già operative.
- Vista però la caratteristica/peculiarità che i destinatari di questa tipologia di tirocinio possono presentare, sono state definite alcune regole relative alle **competenze del tutor responsabile didattico-organizzativo**.
- (DGR 1333/2015) I **compiti del tutor responsabile didattico-organizzativo** sono:
  - Progettare il tirocinio;
  - Coordinare l'organizzazione dello stesso;
  - Monitorare l'andamento per consentire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel «Progetto personalizzato».
- Per questa tipologia di tirocini è stato stabilito che il tutor messo a disposizione dal soggetto promotore debba **possedere un'adeguata professionalità**.

## Il tutor responsabile didattico-organizzativo (2/2)

- Nello specifico, il soggetto promotore dovrà dimostrare, tramite l'invio di CV redatto secondo il formato europeo, che il soggetto scelto come **tutor del tirocinio** ha:
  - conseguito almeno un **diploma di Scuola Media Superiore**;
  - Svolto, per **almeno 1 anno**, attività lavorativa in **ambito sociale** (per interventi rivolti ad adolescenti ed adulti), in **ambito sanitario, socio-sanitario** (per interventi rivolti a persone con disabilità, patologie psichiatriche, dipendenza patologica, adolescenti e adulti) e/o nell'attuazione di **progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone fragili/vulnerabili**.
- La ricezione e la **verifica di tali requisiti** è responsabilità dell'ente che ha in carico il soggetto. Tale ente ha l'obbligo di valutare il profilo entro 30 giorni dalla ricezione del CV.
- Nella prima fase attuativa, il soggetto promotore dovrà inviare il CV del tutor per l'approvazione ogni qualvolta sia coinvolto un **nuovo ente** che ha in carico il destinatario del tirocinio.
- Nel caso in cui il soggetto promotore coincida con il soggetto che ha in carico la persona, non deve essere inviato alcun CV.
- In futuro, questa procedura verrà semplificata con la creazione a livello regionale di un apposito **«Albo tutor»**.

# Il processo di attivazione del tirocinio inclusivo





ASSESSORATO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE  
EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

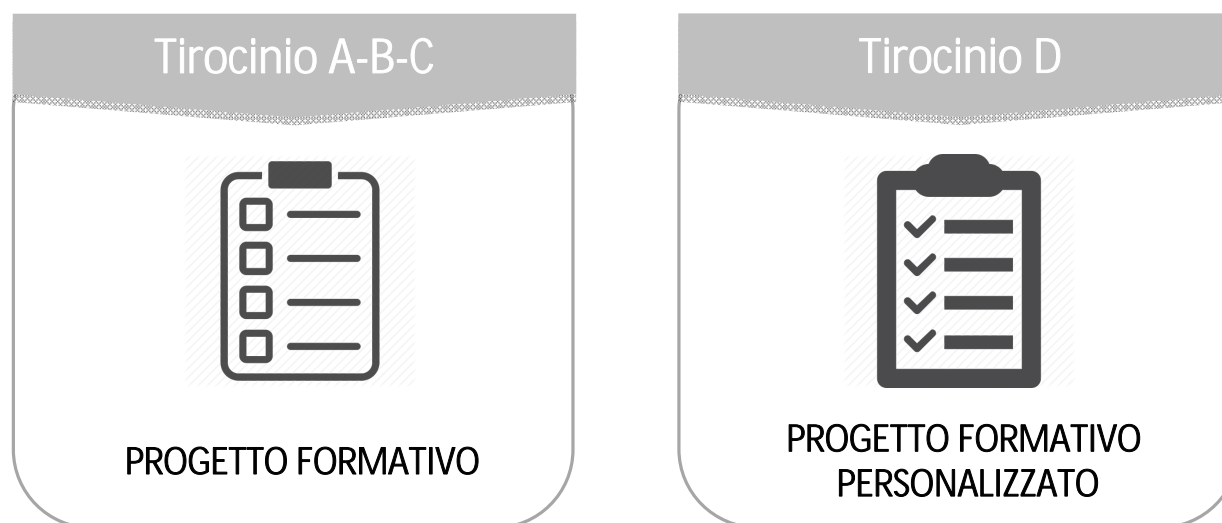
**I TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO FINALIZZATI  
ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE**

## 5. Il progetto formativo personalizzato




Incontri di formazione  
Ottobre-novembre 2015



- In base a tutte le caratteristiche e peculiarità del  **tirocinio inclusivo**  e a quanto stabilito dalle «Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione», la Regione ha definito un  **nuovo modello di progetto formativo**  in grado di raccogliere e tracciare tutte le principali informazioni utili a strutturare un adeguato progetto formativo personalizzato.
- Resta invece invariato, in questa fase, il  **modello di progetto formativo**  relativo alle altre tipologie di tirocinio già operative.



## Il nuovo modello di progetto formativo

- Il modello di progetto formativo personalizzato prevede una serie di **modifiche rispetto al modello «tradizionale»**, per consentire una corretta gestione della nuova tipologia di tirocinio.
- Le **sezioni** che compongono il progetto sono:
  - Anagrafica tirocinante
  - Dati Servizio pubblico che ha in carico il tirocinante 
  - Anagrafica soggetto ospitante
  - Obiettivi del tirocinio 
  - Obblighi 

Di seguito vengono illustrate le sezioni inserite/modificate rispetto al modello di progetto formativo già utilizzato.

## La sezione «Dati Servizio pubblico che ha in carico il tirocinante»

- **Tipologia di Servizio pubblico che ha in carico il tirocinante:**

Comune

Unione di Comuni

AUSL

ASP (Azienda Servizi alla Persona) e altri Enti strumentali

Ministero della Giustizia

- **Anagrafica Servizio pubblico**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comune/Provincia \_\_\_\_\_


- Come già descritto, gli obiettivi del tirocinio inclusivo possono essere rivolti all'acquisizione di competenze/capacità:
  - Socio – relazionali;
  - Tecnico – professionali.

In fase di progettazione sarà pertanto **obbligatorio scegliere almeno una competenza da acquisire** all'interno di una delle due fattispecie.

- Si dovrà quindi stabilire, in base al destinatario del tirocinio, se il progetto può consentire alla persona di acquisire:
  - Una o più competenze di tipo socio- relazionali;oppure
  - Una o più competenze tecnico- professionali;oppure
  - Una o più competenze di entrambe le tipologie.




- **Obblighi del tirocinante**

- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa procedimenti, processi produttivi, prodotti od altre notizie relative al Soggetto Ospitante di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- Rispettare i regolamenti del Soggetto Ospitante e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- **Adottare comportamenti rispettosi dei regolamenti ed usi aziendali.** 

- Obblighi del soggetto ospitante e del soggetto promotore
  - Il soggetto ospitante si impegna a non utilizzare i tirocinanti in attività non coerenti con gli obiettivi del tirocinio esplicitati nel progetto individuale;
  - Il soggetto promotore si impegna a favorire la costruzione delle condizioni per l'apprendimento, da parte del tirocinante, delle competenze indicate nel Progetto Personalizzato;
  - Il soggetto promotore mette a disposizione un tutor professionalmente qualificato a svolgere la funzione di tutoring nei confronti di persone che, oltre ad essere disoccupate, si trovano in condizione di fragilità e vulnerabilità.



Nel modello viene inoltre esplicitato che il **Soggetto promotore**, previo parere positivo del Servizio pubblico che ha in carico il tirocinante, **dichiara che il presente tirocinio rappresenta la scelta più coerente in relazione alle esigenze**  **tirocinante.**



ASSESSORATO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE  
EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

**I TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO FINALIZZATI  
ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE**

## 6. Il portale

Incontri di formazione  
Ottobre-novembre 2015

Il portale **Lavoro per Te** consente di gestire il flusso informativo dei tirocini.

I documenti gestiti sono:

§Convenzione

§Progetto formativo / progetto personalizzato

§Comunicazione Obbligatoria (a carico del soggetto ospitante)

Nelle slide che seguono si illustrerà una panoramica sulle modalità di compilazione e di gestione di Convenzione e Progetto formativo personalizzato

## Soggetti coinvolti

Una sintesi delle azioni che ciascun soggetto può compiere. Per la convenzione:

	Gestione (creazione, modifica, annullamento)	Visualizzazione	Richiesta rettifica	Firma/approvazione
Soggetto promotore	✓	✓	✓	✓
Soggetto ospitante	✗	✓	✗	✓

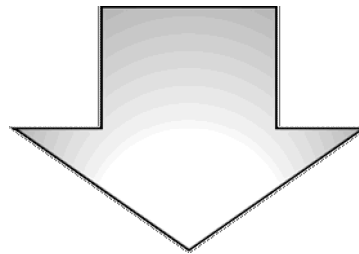
Per il progetto formativo:

	Gestione (creazione, modifica, annullamento)	Visualizzazione	Richiesta rettifica	Firma/approvazione
Soggetto promotore	✓	✓	✓	✓
Soggetto ospitante	✗	✓	✗	✓
Tirocinante	✗	✓	✗	✓
Soggetto che ha in carico	✗	✓	✗	✓
Soggetto erogatore dell' SRFC	✗	✓	✗	✓

L'accreditamento a SARE rappresenta un prerequisito affinché il soggetto promotore e quello ospitante possano procedere, attraverso il portale Lavoro per Te, alla gestione dei tirocini.

Ø Il soggetto promotore, dopo aver effettuato la registrazione al portale Lavoro per Te o contestualmente alla stessa, potrà fare richiesta di accreditamento al SARE alla Provincia (inviando l'apposito fax), scegliendo, come tipo richiedente "soggetto promotore di tirocini".

Ø Il soggetto ospitante, dopo aver effettuato la registrazione al portale Lavoro per Te o contestualmente alla stessa, potrà fare richiesta di accreditamento al SARE identificandosi come una delle altre tipologie di richiedente presenti



Ottenuto l'accreditamento, entrambi i soggetti potranno accedere al SARE e saranno abilitati all'utilizzo, dalla loro scrivania sul portale Lavoro per Te, della sezione per la gestione dei tirocini.

Una sezione del form di registrazione al Portale Lavoro per Te e della richiesta di accreditamento al SARE

**Accesso SARE** Per accedere al sistema S.A.R.E. E' necessario compilare le sezioni seguenti

Provincia di riferimento SARE

Provincia di riferimento \*

Referente SARE dell'azienda

Mittente S.A.R.E. \*   
è possibile indicare lo username


Referente SARE dell'azienda \*

Telefono Referente SARE \*

Indirizzo E-mail Referente SARE \*

Tipo richiedente \*

- Datore di lavoro privato
- Datore di Lavoro Pubblico (PA)
- Agenzia di Somministrazione
- Soggetto Abilitato ad agire per conto del datore di lavoro. (Allegare autocertificazione dei titoli di autorizzazione)
- Agenzia per il lavoro (all'art. 4, comma 1 lettere a), b) e c) del D.lgs 276/2003)
- Soggetto promotore di tirocini



La "scrivania" di Lavoro per Te con la nuova sezione abilitata

**E-R** Formazione e lavoro

Regione Emilia-Romagna

Unione europea  
Fondo sociale europeo  
Investiamo nel vostro futuro

## Lavoro per Te

SILD - SERVIZIO INSERIM..



Questa è la tua scrivania su Lavoro per Te, il portale della Regione Emilia-Romagna dove puoi creare la tua vetrina e pubblicare le tue offerte di lavoro. Con un solo click, inoltre, puoi dare visibilità alle offerte anche su ClicLavoro, il portale nazionale pubblico per il lavoro. Ogni volta che qualcuno risponderà agli annunci o si candiderà per lavorare con te, riceverai un avviso e potrai consultare il suo CV. Inoltre, puoi consultare i CV presenti sul portale e su ClicLavoro e contattare i profili che corrispondono maggiormente alle tue necessità. Da qui puoi anche accedere a SARE, il sistema regionale per l'invio delle comunicazioni obbligatorie.

### Accesso a SARE



In questa sezione puoi accedere al sistema di Comunicazioni Obbligatorie SARE (Semplificazione Amministrativa in REte), il sistema regionale per l'invio telematico delle comunicazioni obbligatorie per i datori di lavoro. Se hai un account, puoi accedere a SARE direttamente da qui. Se ti devi accreditare, vai nella sezione Profilo, stampa il modulo di accreditamento, firmalo e invialo alla Provincia competente. La Provincia verificherà la tua richiesta e, dopo averti

abilitato, potrai accedere al SARE direttamente da qui.

[Accesso a SARE](#)

### Richiesta compilazione Progetto Formativo

In questa sezione puoi compilare e gestire le convenzioni e i progetti formativi per l'attivazione di tirocini, sottoporli alla validazione di tutti i soggetti coinvolti nella presentazione del progetto di tirocinio e dare la tua approvazione finale così da inviarli alla Regione Emilia-Romagna.

[Servizi tirocini](#)



- Per i **soggetti pubblici** che possono prendere in carico gli utenti, sarà creato in automatico un account per accedere al Portale.
- Sarà inviata una e-mail con il **link di attivazione** e le **credenziali di accesso** (user name e password) al portale
- Ogni soggetto pubblico abilitato a prendere in carico gli utenti, potrà avere **due account differenti**:
  - Account ENTE PROMOTORE
  - Account SOGGETTO PUBBLICO
- Attraverso l'account ENTE PROMOTORE potrà inserire, gestire e modificare Convenzione e Progetto
- Attraverso l'account SOGGETTO PUBBLICO potrà prendere visione della Convenzione e Progetto e firmare il Progetto
- Nel caso in cui per un tirocinio lo stesso ente si **contemporaneamente** SOGGETTO PROMOTORE e SOGGETTO PUBBLICO, accedendo con l'account di SOGGETTO PROMOTORE, **potrà anche firmare come SOGGETTO PUBBLICO.**

La convenzione è uno degli atti costitutivi del tirocinio. Deve essere stipulata tra soggetto promotore, che ne detiene la gestione a sistema, e il soggetto ospitante (azienda).

La compilazione della convenzione, su Lavoro per Te, sarà una funzionalità abilitata solo per il soggetto promotore, il quale indicherà:

- Dati della convenzione: raggruppa tutti di dati generali relativi alla convenzione
- Dati del soggetto promotore: raggruppa tutte le informazioni richieste relative al soggetto promotore
- Dati del soggetto ospitante: raggruppa tutte le informazioni richieste relative al soggetto ospitante

Lo stesso soggetto promotore sarà inoltre l'unico a poter procedere alla rettifica dei dati delle convenzioni da lui inserite e all'eliminazione delle stesse.

ØLa convenzione risulterà visibile anche per il soggetto ospitante, all'interno della sezione tirocini della sua scrivania su Lavoro per Te.

ØAl soggetto ospitante sarà però inibita la funzionalità di modifica dei dati della convenzione, per la cui rettifica dovrà mettersi in contatto con l'ente promotore.

## Compilazione convenzione (2/3)

La sezione dedicata alle convenzioni, con la possibilità di inserirne una nuova o di ricercare in quelle precedentemente inserite.

The screenshot displays the 'Tirocini Emilia-Romagna' web application. The top navigation bar is yellow and contains the 'E-R' logo, the title 'Tirocini Emilia-Romagna', and the user profile 'Silvia Biglietti' with options for 'Modifica Profilo' and 'Disconnetti'. The left sidebar is dark grey and lists navigation options: 'Gestione dei Tirocini', 'Scrivania', 'Convenzione' (highlighted with a red circle), 'Nuova', 'Ricerca', and 'Progetto Formativo >'. The main content area is light grey and features a 'Scrivania' header with the date 'venerdì 20 febbraio 2015'. Below the header are three red filter bars: 'Convenzioni' (showing 'N° 14' for 'Parker Hannifin spa - 20/02/2015'), 'Progetti' (showing 'N° 1/14 - Carlo Sorci' for 'Parker Hannifin spa'), and 'Convenzioni e Progetti' (showing 'N° 14 Del 20/02/2015' for 'Parker Hannifin spa'). On the right side, there are three summary cards: '1 Convenzioni', '1 Progetti', and 'Aiuto!'.

## Compilazione convenzione (3/3)

L'inserimento di una nuova convenzione e le sezioni da compilare.

**ER** Tirocini Emilia-Romagna

Gestione dei Tirocini

- Scrivania
- Convenzione
- Progetto Formativo >

**Nuova Convenzione**

- Dati Convenzione
- Soggetto Promotore
- Soggetto Ospitante
- Testo Della Convenzione
- Verifica Dati

**Dati Convenzione**

N° Tirocinanti in promozione \*

Assicurazione INAIL a carico di \*

Assicurazione RC verso terzi a cura di \*

Garanzia Giovani

Soggetto Ospitante

Soggetto Promotore

Soggetto Ospitante

Soggetto Promotore

Continua

**Attenzione:** nel caso di tirocini inclusivi non è possibile attivare una Convenzione in Garanzia Giovani

La redazione del progetto formativo personalizzato è un'attività gestita dal SOGGETTO PROMOTORE che dovrà compilare le seguenti sezioni:

- Tirocinante
- Caratteristiche del tirocinio
- Obiettivi
- Soggetto ospitante
- Tutori
- Assicurazioni
- Testo del progetto

Ad ogni convenzione potranno essere associati uno o più progetti formativi personalizzati, purché non venga superato il numero massimo di tirocinanti indicati in convenzione.

Ø Il progetto formativo personalizzato risulterà visibile al soggetto ospitante, al tirocinante e al soggetto erogatore dell'SRFC (se presente la qualifica), e al soggetto pubblico che ha in carico il tirocinante, ai quali però sarà inibita la funzionalità di modifica dei dati del progetto formativo, per la cui rettifica dovrà mettersi in contatto con l'ente promotore.

# Compilazione progetto (2/6)

L'inserimento di un nuovo progetto formativo legato ad una convenzione precedentemente inserita.

**ER** Tirocini Emilia-Romagna

Silvia Biglietti - silvia.biglietti@nonesiste.spqr

Modifica Profilo  
Disconnetti

Gestione dei Tirocini

Scrivania  
Convenzione  
Progetto Formativo

Scrivania  
Gestione dei Tirocini per l'Emilia-Romagna

venerdì 20 febbraio 2015

**Convenzioni** Filtro

N° 23 RANDSTAD ITALIA SPA SOCIETA' UNIPERSONALE - 20/02/2015

N° 14 Parker Hannifin spa - 20/02/2015

**Convenzioni e Progetti**

- N° 23 Del 20/02/2015 RANDSTAD ITALIA SPA SOCIETA' UNIPERSONALE

+ Crea progetto per la convenzione N° 23

+ N° 14 Del 20/02/2015 Parker Hannifin spa

**Progetti** Filtro

N° 1/14 - Carlo Sorci Parker Hannifin spa

2 Convenzioni  
1 Progetti  
Aiuto!

**ER** **Tirocini** Emilia-Romagna Gabriele Marzano - gabriele.marzano@er.it

[Modifica Profilo](#)  
[Disconnetti](#)

gestione dei Tirocini

- Scrivania
- Convenzione >
- Progetto Formativo >

Prog. 1/15

- Tirocinante
- Caratteristiche Del Tirocinio
- Obiettivi
- Soggetto Ospitante
- Tutori
- Assicurazioni
- Testo Del Progetto

### Tirocinante

Nome *	Sara
Cognome *	Gallina
Codice Fiscale *	GLLSRA82P53Z614M
Provincia di Nascita	
Comune o Stato Estero di nascita	Venezuela (EX)
Data di Nascita *	13/09/1982
Cittadinanza *	ITALIANA
Residente a *	San Lazzaro Di Savena (BO)
Provincia *	Bologna
Indirizzo *	via
Telefono	
Email	

# Compilazione progetto (4/6)

**Tirocinante**

**Caratteristiche Del Tirocinio**

**Obiettivi**

**Soggetto Ospitante**

**Tutori**

**Assicurazioni**

**Testo Del Progetto**

**Italia Lavoro** ⓘ

**Profilo ISTAT**

**Tipologia \***

**Tipologia di Reddito Alternativa All'Indennità** ⓘ

**Importo (€) \***

**Modalità di rimborso spese**

**Tirocinio**

**Accesso ai locali**

**Ulteriori Indicazioni**

D) Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'

€100

**Dal \***  **Al \***

**Dalle \***  **Alle \***

2000 caratteri rimanenti.

Servizio pubblico che ha in carico il tirocinante

**Categoria \***

**Soggetto Pubblico \***

**Anagrafica** AZIENDA USL BOLOGNA - VIA CASTIGLIONE 29 - 40124 - Bologna (BO)

**Continua** →



Prog. 2/0700

Obiettivi

Competenze socio-relazionali

Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione della/e seguente/i capacità

- Organizzare e gestire il proprio trasferimento verso il lavoro e dal lavoro individuando soluzioni che consentano il raggiungimento continuo e puntuale della destinazione prevista
- Comprendere l'impegno richiesto relativo alla presenza nel luogo di lavoro (giornate, orari) e assumerlo come vincolante per assicurare una presenza continua e regolare
- Comprendere ed eseguire i compiti assegnati acquisendo le informazioni necessarie alla realizzazione del lavoro, chiedendo un riscontro sul proprio operato e accettandone gli esiti
- Individuare correttamente i ruoli presenti nell'ambiente di lavoro, riconoscendone le caratteristiche specifiche (datore di lavoro, colleghi, ecc.) al fine di instaurare rapporti interpersonali finalizzati alla collaborazione

## Competenze tecnico-professionali

Qualifica SRQ

OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ORAFE

Acquisizione della/e seguente/i Unità di Competenza della qualifica

(1 of 1) <span>⏪</span> <span>⏩</span> <span>1</span> <span>⏪</span> <span>⏩</span> <span style="background-color: #FFD700; padding: 2px 5px;">+ Aggiungi</span>			
CODICE	DESCRIZIONE	QUALIFICA	AZIONI
UC2	MICROFUSIONE MODELLO IN CERA	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ORAFE	<span style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px;">✎</span> <span style="border: 1px solid #ccc; padding: 2px; margin-left: 10px;">✖</span>
(1 of 1) <span>⏪</span> <span>⏩</span> <span>1</span> <span>⏪</span> <span>⏩</span>			

Attività previste per l'acquisizione delle capacità/conoscenze della/e Unità di Competenza

10000 caratteri rimanenti.

Attività previste per l'acquisizione di eventuali ulteriori capacità e/o conoscenze

Soggetto SRFC

IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale

La firma è l'atto attraverso il quale gli attori coinvolti dimostrano di aver preso visione della documentazione loro inerente, approvandola.

La convenzione dovrà essere firmata da:

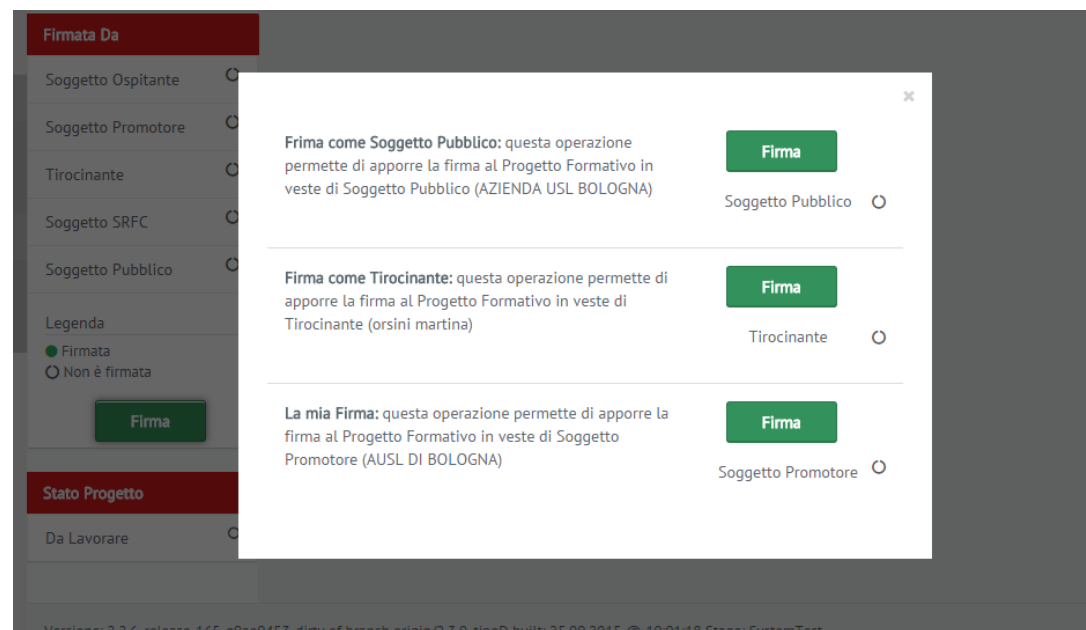
- Soggetto promotore
- Soggetto ospitante

Il progetto formativo dovrà essere firmato da:

- Soggetto promotore
- Soggetto pubblico che ha in carico
- Soggetto ospitante
- Tirocinante
- Soggetto erogatore dell'SRFC (se presenti competenze tecnico-professionali)

Ciascun attore, sia per la convenzione che per il progetto formativo, avrà visibilità delle approvazioni-firme apposte dagli altri soggetti coinvolti.

- Il **soggetto promotore** sarà sempre l'ultimo soggetto a firmare entrambi gli atti, pertanto la funzionalità della firma gli sarà abilitata solo successivamente alla validazione degli altri soggetti.
- Quando il soggetto promotore avrà dato la sua approvazione, in quanto ultimo soggetto che deve approvare, il Progetto Formativo e la convenzione saranno visibili alla Regione Emilia-Romagna che potrà procedere al percorso di valutazione.
- Il **soggetto promotore**, qualora fosse contemporaneamente anche soggetto pubblico che ha in carico il tirocinante ha la possibilità di firmare come:
  - Soggetto pubblico che ha in carico
  - Tirocinante
  - Soggetto promotore
- Analogamente, il **soggetto pubblico** che ha in carico può, se delegato, firmare per il tirocinante.



A partire dal 1° ottobre, fino al 18 dicembre 2015, sarà attivo un servizio di supporto e assistenza dedicato ai tirocini inclusivi:

[tirocinioinclusivo@regione.emilia-romagna.it](mailto:tirocinioinclusivo@regione.emilia-romagna.it)